

RICOSTRUZIONE: PRONTO PROGETTO PRELIMINARE SULLA PREFETTURA

25 Ottobre 2011

L'AQUILA – Pronto lo studio preliminare dell'intervento sul Palazzo del Governo, previsto dal decreto del commissario numero 24 del 2010.

La Struttura tecnica di missione del commissario per la ricostruzione ha promosso l'elaborazione del progetto includendo anche la chiesa di Sant'Agostino e ha coordinato la conferenza dei servizi per il progetto di recupero del palazzo ex Prefettura.

Numerosi tavoli tecnici tra Provveditorato alle opere pubbliche, Provincia dell'Aquila, vice commissario per la tutela dei Beni culturali, Soprintendenza e Comune dell'Aquila, coordinati dalla Stm, hanno portato alla stesura del progetto preliminare di restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo del Governo che ospiterà gli uffici della Provincia.

Il progetto, che interessa anche la riorganizzazione del tessuto urbano dell'area circostante il Palazzo, piazza della Repubblica e piazza Santa Maria di Bagno, comprende il rilievo del danno, uno studio storico e tipomorfologico che sono alla base di due tipologie di intervento: restauro delle parti meno danneggiate e sostituzioni limitate alle porzioni irrimediabilmente distrutte.

Ora l'attivazione e l'attuazione della procedura per la stipula dell'Accordo di programma è rimessa al Comune dell'Aquila.

Lo studio interessa una superficie utile lorda di 14.700 metri quadrati suddivisa in due corpi principali: la struttura principale del Palazzo; la sostituzione con un nuovo edificio della sede della Provincia di via Sant'Agostino e la sistemazione di piazza Santa Maria di Bagno.

Sono individuate, inoltre, due aree di parcheggio interrato mentre un lungo sistema pedonale, che recupera un passaggio dell'ex convento, consente di integrare gli spazi pubblici con le aree interne, favorendo la fruibilità dell'antico corpo conventuale da parte di tutti i cittadini.

“Questo studio – afferma il coordinatore della Stm, Gaetano Fontana, che ha presieduto ai Tavoli con delega del commissario – nell'identificare gli interventi da adottare, ha tenuto conto tanto delle dinamiche delle trasformazioni storiche che dell'analisi critica del danno. Il tavolo tecnico attivato dalla Struttura ha permesso di giungere in tempi brevi all'elaborazione di un progetto preliminare condiviso da tutte le amministrazioni e gli enti pubblici interessati. A conclusione del lavoro fatto, anche su richiesta del Comune dell'Aquila, la procedura di approvazione dell'intervento sull'intera area è stata rimessa all'ente locale che si è impegnato a procedere speditamente”.